

STAGIONE
TEATRALE
2025 | 2026



ALA

Teatro G. Sartori



COMUNE DI ALA



Anche quest'anno il sipario si alza su una nuova, appassionante stagione teatrale: nove appuntamenti che intrecciano generi, linguaggi e visioni, per dare vita a un percorso ricco di emozioni, riflessioni e meraviglia unendo qualità artistica, varietà e attenzione a ogni fascia di pubblico.

La stagione sarà presentata venerdì 24 ottobre, serata in cui assisteremo allo spettacolo *Do garofani rossi* a cura dell'Associazione Teatrale Alense (ad ingresso gratuito), un omaggio teatrale alla figura di Don Mercante, personaggio storico con un profondo legame con la nostra città.

Il cuore della stagione è composto da sei spettacoli di prosa, con interpreti e compagnie di grande rilievo: dalla raffinata ironia di Veronica Pivetti nella commedia musicale *L'inferiorità mentale della donna*, al teatro civile di Maura Pettorruso con *Boxeur*. Tornano in scena anche il genio di Dario Fo con *Lu santo jullare Francesco*, interpretato da Ugo Dighero e l'arte narrativa di Corrado d'Elia in *Galileo, oltre le stelle*. Completano il programma *Flyover Country*, progetto firmato Evoè!Teatro, e *Dalser. La Mussolina*, potente monologo storico interpretato da Michela Embrìaco.

Non mancano gli appuntamenti dedicati ai più piccoli, per far scoprire il mondo del teatro a bambine e bambini attraverso le storie piene di ritmo e immaginazione di due personaggi amatissimi dal pubblico di tutte le età: *Pimpa. Il musical a pois* di Fondazione AIDA e *Pippi Calzelunghe* a cura di Ariateatro.

Un cartellone di grande qualità, frutto di un lavoro condiviso. Ogni appuntamento è un invito a riflettere, emozionarsi, sorridere e ritrovarsi.

Ringraziamo tutti coloro che rendono possibile questa nuova stagione teatrale e soprattutto il nostro appassionato pubblico.

Il teatro è di chi lo vive. Vi aspettiamo.

Stefano Gatti
Il Sindaco

Michela Speziosi
Assessore alla Cultura

STAGIONE TEATRALE

2025 | 2026

TEATRO G. SARTORI

venerdì **24 OTTOBRE 2025 | 21.00**

Associazione Teatrale Alense

DO GAROFANI ROSSI



INGRESSO
GRATUITO
SPETTACOLO FUORI
ABBONAMENTO

sabato **29 NOVEMBRE 2025 | 21.00**

Veronica Pivetti

L'INFERIORITÀ MENTALE DELLA DONNA

UN EVERGREEN DEL PENSIERO REAZIONARIO
TRA MUSICA E PAROLE

sabato **6 DICEMBRE 2025 | 17.00**

Fondazione AIDA ETS - CSC Santa Chiara -

Teatro Comunale Mario Del Monaco -

Teatro Cristallo Bolzano - Associazione ATTI APS

PIMPA

IL MUSICAL A POIS

TEATRO
RAGAZZI

SPETTACOLO FUORI
ABBONAMENTO

sabato **13 DICEMBRE 2025 | 17.00**

Ariateatro, Teatro delle Garberie e Teatro

della Tosse - Fondazione Luzzati

PIPPI CALZELUNGHE

TEATRO
RAGAZZI

SPETTACOLO FUORI
ABBONAMENTO

sabato **17 GENNAIO 2026 | 21.00**

Teatro Stabile di Genova | CMC/Nidodiragno

LU SANTO JULLARE FRANCESCO

domenica **25 GENNAIO 2026 | 21.00**

Pequod Compagnia e TeatroE

BOXEUR

venerdì **13 FEBBRAIO 2026** | **21.00**

Compagnia Corrado d'Elia

GALILEO, OLTRE LE STELLE

sabato **21 FEBBRAIO 2026** | **21.00**

Evoè!Teatro

FLYOVER COUNTRY

sabato **14 MARZO 2026** | **21.00**

MULTIVERSOteatro

in collaborazione con CSC e PACTA

DALSER

LA MUSSOLINA

SIPARIO D'ORO 2026

TEATRO DI SERRAVALLE

sabato **14 FEBBRAIO**

domenica **22 FEBBRAIO**

sabato **28 FEBBRAIO**

TEATRO DI ALA

sabato **7 MARZO**

[**www.sipariodoro.it**](http://www.sipariodoro.it)

*Il calendario è suscettibile
di variazioni per cause
di forza maggiore.*



Carta proveniente
da foreste correttamente
gestite e altro materiale
controllato.

PREZZI E INFORMAZIONI

INGRESSO

Intero	€ 13,00
Ridotto over 65 e Soci Touring Club Italiano	€ 11,00
Ridotto under 26	€ 7,00

ABBONAMENTO (6 SPETTACOLI)

Intero	€ 55,00
Ridotto over 65 e Soci Touring Club Italiano	€ 45,00
Ridotto under 26	€ 30,00

Teatro ragazzi

Adulti	€ 8,00
Bambini fino a 15 anni	€ 4,00

Agli abbonati è riservato l'ingresso ridotto al Sipario d'Oro e a tutte le stagioni del Coordinamento Teatrale Trentino e del Teatro Stabile di Bolzano.

PREVENDITA BIGLIETTI

Online sul sito www.trentinospettacoli.it fino a un'ora prima dell'evento.

PREVENDITA ABBONAMENTI

Presso la biglietteria del Teatro G. Sartori nei giorni 24 ottobre dalle 17.00 alle 20.00, 27 ottobre dalle 9.00 alle 13.00 e 28 ottobre dalle 14.00 alle 16.00.

APERTURA BIGLIETTERIA TEATRO G. SARTORI

Nei giorni di spettacolo a partire da un'ora prima dell'evento.

Registrati su www.trentinospettacoli.it e compra i tuoi biglietti online.

Crea il tuo account: nell'area personale trovi sempre tutti i tuoi biglietti.

Seleziona l'evento: scegli i posti, paga in modo semplice e sicuro.

Mostra i biglietti: all'ingresso direttamente dal tuo account.



INFO:

COMUNE DI ALA - Servizio Attività Culturali Sport e Turismo

0464 674068 - cultura@comune.ala.tn.it

www.trentinospettacoli.it



Associazione Teatrale Alense

DO GAROFANI ROSSI

venerdì
24
OTTOBRE
2025
21.00

Aprile 1945. La Seconda Guerra Mondiale volge al termine e le truppe tedesche sono in ritirata. A Giazza, piccola frazione montana della provincia di Verona, l'ufficiale a capo del distaccamento tedesco cerca un accordo con i partigiani, per una ritirata senza incidenti. Don Domenico Mercante, parroco del paesino, viene identificato come il giusto interlocutore per intavolare l'intesa. In un primo momento la mediazione del prete sembra dare frutti, ma la situazione precipita al sopraggiungere di un plotone di paracadutisti delle Waffen-SS, incalzati da un'altra brigata partigiana salita dalla pianura. Si verificano scontri a fuoco che mandano all'aria gli accordi. Don Mercante viene preso in ostaggio per garantire ai soldati tedeschi una ritirata senza incidenti. Dopo una lunga marcia a piedi attraverso Passo Pertica e la Valle dei Ronchi, i soldati con don Mercante giungono ad Ala, dove decidono di liberarsi dell'ostaggio, fucilandolo in località Ceré. Nel plotone di esecuzione c'è anche il soldato delle SS Leonhard Dallasega, originario di Proves, in val di Non, che in quanto cristiano e cattolico si rifiuta di sparare sul prete. Per questo suo gesto di insubordinazione viene a sua volta giustiziato sul posto e spogliato di ogni elemento identificativo. A distanza di molti anni e dopo le minuziose ricerche che nel frattempo hanno consentito di dare un nome all'ignoto soldato tedesco, un vecchio partigiano, testimone diretto di quei fatti, rende il giusto omaggio a due uomini "testimoni in comune olocausto del trionfo delle leggi divine sulla barbarie della guerra".

di
Roberto Caprara
regia di
Paolo Corsi



Ore 20.30
Presentazione della
stagione teatrale
2025/2026

INGRESSO GRATUITO
SPETTACOLO FUORI
ABBONAMENTO

La rassegna dell'Associazione Teatrale Alense continua al teatro G. Sartori!

sabato

10 GENNAIO 2026 | 21.00

Compagnia Co.F.As.

**ANTONIO E SCIPIONE
SALVOTTI**

di Sergio Tomasoni

regia Pino Costalunga

sabato

21 MARZO 2026 | 21.00

Compagnia Cassiel Project -

La Luna Vuota

DIVENUTA DOCILE

drammaturgia e regia

Rocco Sestito

sabato

28 MARZO 2026 | 21.00

Compagnia Gustavo Modena

OTTO DONNE E UN MISTERO

di Robert Thomas

regia Bruno Vanzo



Veronica Pivetti

L'INFERIORITÀ MENTALE DELLA DONNA

UN EVERGREEN DEL PENSIERO
REAZIONARIO TRA MUSICA
E PAROLE

sabato
29
NOVEMBRE
2025
21.00

L'idea che le donne siano state considerate, per secoli, fisiologicamente deficienti può suggerirci qualcosa? Lo spettacolo nasce da questa domanda e mette in scena testi che in pochi conoscono, tratti da alcuni tra i più discriminanti, paradossali e, loro malgrado, esilaranti scritti razionali del secolo scorso.

Veronica Pivetti, moderna Mary Shelley, ci racconta, grazie a bizzarre teorie della scienza e della medicina, l'unico, vero, orrifico Frankenstein della storia moderna: la DONNA.

"Come stanno le cose riguardo ai sessi? Un vecchio proverbio ci suggerisce: capelli lunghi, cervello corto." Esordisce così Paul Julius Moebius – assistente nella sezione di neurologia di Lipsia – nel piccolo compendio *L'inferiorità mentale della donna*, scritto nel 1900, opportunamente definito un *evergreen* del pensiero reazionario.

Donne dotate di crani piccoli, peso del cervello insufficiente... secondo Moebius le signore sono provviste di una totale mancanza di giudizi propri.

Non solo. Le donne che pretendono di pensare sono moleste e "la riflessione non fa che renderle peggiori".

A queste dichiarazioni fa eco il medico, antropologo, giurista e criminologo italiano Cesare Lombroso: le donne mentono e spesso uccidono, lo dicono i proverbi di tutte le regioni. Fortunatamente, i cervelli delle donne sane pesano più di quelli delle donne criminali.

Ed ecco un rapido *excursus* su delitti eccellenti, per esempio quello compiuto da Agrippina, o da Leonarda Cianciulli, la saponificatrice di Correggio.

Ad accompagnare Veronica sul palco, il musicista Cristian Ruiz che, insieme all'attrice, eseguirà canzoni vecchie e nuove ispirate alla figura femminile.

di

Giovanna Gra

liberamente ispirato
al trattato *L'inferiorità
mentale della donna* di
Paul Julius Moebius

con

Veronica Pivetti

e con

Cristian Ruiz

colonna sonora e
arrangamenti musicali
Alessandro Nidi

regia

Gra&Mramor

costumi

Nicolao Atelier Venezia

luci

Eva Bruno

aiuto regia

Carlotta Rondana

produzione

ArtistiAssociati

in collaborazione con

Pigra Srl



Fondazione AIDA ETS - CSC Santa
Chiara - Teatro Comunale Mario
Del Monaco - Teatro Cristallo Bolzano
- Associazione ATTI APS

PIMPA

IL MUSICAL A POIS

sabato
6
DICEMBRE
2025
17.00

Il progetto artistico *Pimpa. Il musical a pois* nasce con l'intento di celebrare il cinquantesimo anniversario di uno dei personaggi più iconici del panorama culturale italiano: la Pimpa, creata da Francesco Tullio Altan. In una combinazione unica di teatro musicale e letteratura classica, la celebre cagnolina *a pois* rossi verrà catapultata nel mondo di William Shakespeare, in un'ambientazione storica suggestiva. Le sue storie si intrecceranno con i temi universali delle opere del "Bardo", creando un ponte tra l'immaginazione infantile e il teatro classico. Questo connubio sarà il cuore dello spettacolo, capace di coinvolgere un pubblico di tutte le età. Teatro musicale, teatro di figura, narrazione classica e commedia si fonderanno per dar vita a uno spettacolo inclusivo e coinvolgente.

Pimpa. Il musical a pois è un progetto ambizioso che combina tradizione e innovazione, creando un ponte tra generazioni e culture, uno spettacolo che non è solo un omaggio alla Pimpa e a Shakespeare, ma anche un modo per celebrare il potere del teatro di ispirare, educare e unire.

con
Gloria Zamprogno,
Jacopo Violi,
Matteo Fresch,
Irene Albanese
drammaturgia
Francesco Tullio Altan
e Enzo d'Alò
aiuto regia
Maria Selene Farinelli
regia
Enzo d'Alò

durata:
75 minuti
età consigliata:
dai 3 anni



**SPETTACOLO FUORI
ABBONAMENTO**



Ariateatro, Teatro delle Garberie
e Teatro della Tosse –
Fondazione Luzzati

PIPPI CALZELUNGHE

sabato
13
DICEMBRE
2025
17.00

A settantacinque anni dalla prima pubblicazione, Ariateatro rende omaggio a Pippi Calzelunghe. Questa lettura del testo di Astrid Lindgren cerca e vuole mantenersi fedele allo spirito che pervade l'intera opera, individuando le caratteristiche del personaggio di Pippi: una ragazzina anticonvenzionale, anarchica, carica di una critica ironica verso il mondo degli adulti e contraria ad ogni pregiudizio.

La storia di Pippi si presta a diversi immaginari e mette in luce attraverso varie tecniche l'immensità bambina in uno spazio libero da divieti. Pippi, a differenza di Tommy e Annika, che sono costretti ed irregimentati da una maestra che rappresenta un sistema educativo che li vuole buoni, puliti ed obbedienti, sembra appartenere ad un mondo diverso, fiabesco.

È un'eroina che vuole difendere lo spazio magico dei bambini in un mondo di adulti che cercano di osteggiarlo con forza e farlo rientrare nei canoni rassicuranti del bambino contenuto e domato. Del resto Pippi è solo una bambina, sembrano voler dire tutti.

di
Astrid Lindgren

traduzione
**Sagitta Alter e
Carlotta Proietti**

adattamento teatrale
Staffan Götestam

regia
**Chiara Benedetti e
Giuseppe Amato**

con
**Maria Vittoria Barrella,
Marta Marchi,
Sara Rosa Losilla**

**durata:
60 minuti**

**età consigliata:
dai 5 anni**



**SPETTACOLO FUORI
ABBONAMENTO**



Teatro Stabile di Genova |
CMC/Nidodiragno

LU SANTO JULLARE FRANCESCO

sabato
17
GENNAIO
2026
21.00

Lu *santo jullare Francesco* di Dario Fo è una fabulazione sulla vita del santo di Assisi che riprende gli stili e le forme del narrare del mitico Mistero Buffo dell'autore Premio Nobel.

Lavorando su leggende popolari, testi canonici del Trecento e documenti emersi negli ultimi anni, Fo costruisce una narrazione potente e giocosa del *Giullare di Dio*: così Francesco amava definirsi all'epoca, proprio negli anni in cui i *joculatores* erano perseguitati e banditi per editto dell'imperatore, in quanto osceni e volgari buffoni.

Ma il racconto di Fo è anche spiritualità e mito, favola e satira, e disegna un Francesco uomo che si spoglia di ogni ricchezza per avvicinarsi ai diseredati, rifiutando ogni privilegio o ipocrisia, per predicare a uomini, lupi o uccelli un messaggio di fraternità e pace, per comporre e mettere in musica il suo *Cantico delle Creature*.

A dare voce a questo viaggio funambolico, spirituale e civile sarà Ugo Dighero, attore mattatore, artista di grande talento e sensibilità, perfetto istrione e giullare dell'oggi.

di
Dario Fo

con
Ugo Dighero

adattamento e regia
Giorgio Gallione

scene e costumi
Lorenza Gioberti

disegno luci
Aldo Mantovani



Pequod Compagnia e TeatroE

BOXEUR

domenica
25
GENNAIO
2026
21.00

Boxeur è la storia di un incontro di boxe, resistenza e coraggio, ambientata nel 1946 a Parigi, quando Eugenio Lorenzoni, emigrato trentino, e Victor Young Perez, campione tunisino, si sfidano dopo che la guerra ha spezzato le loro carriere.

Lo spettacolo nasce da un incontro tra l'attore Stefano Pietro Detassis e il mondo della boxe. Affascinato e stupito, andando oltre i pregiudizi che aleggiavano su questo sport, l'attore condivide il suo interesse con il dott. Lorenzo Vicentini, storico e fondatore della Palestra Popolare Malacarne.

È proprio lo storico a raccontargli le vicende di Eugenio Lorenzoni, la cui storia diventa il motore per costruire uno spettacolo che, attraverso la boxe, apre spaccati sui movimenti sindacalisti, sugli sconvolgimenti nazifascisti e su una nuova idea di sport: collettiva e operaia.

Boxeur è una storia di vittoria, di coraggio, uno spettacolo ironico e poetico, leggero e profondo come è la vita: mai tutta uguale, mai tutta dello stesso colore.

regia e
drammaturgia di
Maura Pettoruso

con
Stefano Pietro Detassis

luci
Federica Rigon

costumi
Valentina Basiliana

ambienti sonori
Giacomo Maturi

ricerca storica
Lorenzo Vicentini



Compagnia Corrado d'Elia

GALILEO, OLTRE LE STELLE

venerdì
13
FEBBRAIO
2026
21.00

Un racconto teatrale intimo e rivoluzionario. Un viaggio tra scienza, arte e libertà.

"Eppur si muove": queste parole, sussurate con fermezza e disperazione, hanno attraversato i secoli, diventando il simbolo della libertà del pensiero. Ma chi era davvero Galileo Galilei? Quale fu il prezzo della sua ricerca? Cosa si cela dietro il mito del genio, dell'eretico, dell'uomo che osò sfidare il cielo e la terra?

Corrado d'Elia ci guida alla scoperta di un Galileo più umano che mai: un uomo prima ancora che un rivoluzionario, un figlio, un padre, un amante, un pensatore solitario e inquieto, capace di meravigliarsi davanti alle stelle e di interrogarsi senza sosta sul senso dell'universo.

Uno spettacolo che va oltre la biografia e la scienza, per entrare nell'anima di un personaggio complesso e straordinario. Attraverso una narrazione intensa e poetica, d'Elia porta in scena la lotta interiore di Galileo, il tormento dell'intelletto contro il dogma, il conflitto tra la necessità di sopravvivere e l'istinto di cercare la verità. Dalla scoperta delle leggi dei corpi cadenti all'abiura davanti al tribunale dell'Inquisizione, dal telescopio che svela nuovi mondi alla dolorosa solitudine dell'esilio, tutto è raccontato con uno sguardo profondo, intimo, vivo.

Galileo oltre le stelle è un viaggio nelle contraddizioni di un'epoca in cui scienza e fede, libertà e potere, sapere e paura si scontrano violentemente. È un ritratto affascinante di un uomo che ha cambiato per sempre la nostra visione del cosmo e dell'esistenza, lasciandoci un'eredità che ancora oggi ci interroga.

Uno spettacolo che non è solo un tributo a Galileo, ma un invito universale a pensare, dubitare, cercare. Perché la verità è un viaggio, non un punto d'arrivo.

di e con

Corrado d'Elia

assistente regia

Marco Rodio

scene e grafiche

Chiara Salvucci

assistente scene

Chiara Negrisola

tecnico luci

Francesca Brancaccio

tecnico audio

Matteo Gobbi

organizzazione

Jessica Sinigaglia

foto di scena

Claudia Bianco



Evoè!Teatro

FLYOVER COUNTRY

sabato
21
FEBBRAIO
2026
21.00

Flyover Country è un attraversamento teatrale degli Stati Uniti profondi e dei territori dimenticati della Rust Belt. Aree soprannominate dagli abitanti delle metropoli atlantiche e californiane *flyover states*: posti dove non andare. Posti da sorvolare, da guardare dall'alto per il tempo di un volo coast-to-coast.

Nello spettacolo tre interpreti danno voce a una corallità di personaggi, per evocare una storia ispirata a fatti reali: gli attentati alle infrastrutture elettriche compiuti da movimenti accelerazionisti di estrema destra.

Lo spettacolo racconta da una prospettiva critica, l'America bianca, marginale, armata e rabbiosa. Un'America che ha interiorizzato e diffuso il sistema economico che oggi la abbandona.

Flyover Country guarda al cielo sopra l'America, alle sue promesse infrante, e si interroga su quali siano, di qua dall'oceano, le nostre terre da sorvolare. Le terre lasciate indietro, sconfitte, rabbiose.

di
Riccardo Tabilio
regia
Silvio Peroni

con
Alice Conti,
Gabriele Matté,
Emanuele Cerra

scenografia,
grafiche e video
Lorenzo Zanghielli

light designer
Alberto Salmaso

costumi
Lucia Menegazzo

musiche
Oliviero Forni

organizzazione
Marco Cimonetti,
Elisabetta Bianchi

ufficio stampa
Chiara Marsilli

foto
Marco Pieropan

video
Roberto Gallina



MULTIVERSOteatro
in collaborazione con CSC e PACTA

DALSER

LA MUSSOLINA

sabato
14
MARZO
2026
21.00

È la notte tra il 15 e il 16 luglio 1935. Ida Dalser, appena fuggita dal manicomio, da sola, di notte, percorre la strada che da Pergine Valsugana arriva alla casa di sua sorella, a Sopramonte, piccola frazione di Trento. Come in una fiaba nera, attraversa un bosco e tesse il suo finale grandioso: a casa della sorella troverà il suo amore, Benito Mussolini, che la salverà. Così devono finire le storie.

In un flusso di coscienza che procede senza pause, Ida ripercorre la sua vita e immagina una realtà parallela, molto lontana da quella che la porterà alla morte da lì a un paio d'anni.

Ida Dalser, considerata la prima moglie di Benito Mussolini, fu fatta internare da lui – e dal regime – in manicomio, dove morirà nel 1937. Come mai una donna affermata come lei, che da Sopramonte arriva ad aprire un importante centro estetico a Milano, vende tutto per amore di Mussolini? Cosa vede in quest'uomo per sacrificare tutto a lui e perché molte donne hanno il desiderio di trovare un uomo in cui annientarsi? Da dove arriva questo desiderio?

Quella con la Dalser è una storia emblematica del rapporto di Mussolini con le donne: per Mirella Serri (*Mussolini ha fatto tanto per le donne*) è nel fascismo che si trova la radice di quel maschilismo di Stato che ancora oggi continua a condizionarci. "Mussolini aveva sviluppato un'ostilità antifemminile che declinò in leggi e divieti. Gli stereotipi di genere imposti come stile di vita nel Ventennio si affermano come modelli difficili a morire, destinati a segnare la storia del Novecento e a influenzare persino gli anni 2000".

drammaturgia
Angela Dematté

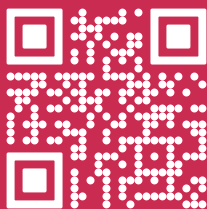
regia
Michela Embriaco

con
Michela Embriaco



TRENTINO
SPETTACOLI

la rete dello spettacolo trentino



www.trentinospettacoli.it

